

Due nuovi testi lunghi sul sito

Il primo è ancora una volta un prezioso libro di Ernest Mandel, particolarmente adatto per la sezione Archivio/Materiali per l'autoformazione: [Ernest Mandel - Introduzione al marxismo](#) . Scritto con un linguaggio di eccezionale semplicità da uno dei massimi teorici del marxismo, il testo indica i fondamenti della teoria marxista, dal materialismo storico alla teoria economica marxista, dai nodi della storia del movimento operaio all'analisi del drammatico fallimento dello stalinismo. Come ho fatto in altri casi

recenti

(
[Novità sul sito](#)
)

, lo segnalo con questo piccolo articolo, altrimenti rischierebbe di passare inosservato per un po' per la collocazione dell'annuncio nella seconda metà della colonna.

L'altro testo, in spagnolo, è un puntuale saggio di Decio Machado [Decio Machado: Ecuador 2012](#) , che riprende molte delle considerazioni fatte dalla rivista ecuadoriana R meno di un anno fa (vedi [qui](#)

). Machado mette in discussione anche il termine "revolución", inteso come cambio o trasformazione radicale rispetto al passato immediato, che non è più che uno slogan quando caratterizza la "Revolución Ciudadana" di Rafael Correa. I cambiamenti rivoluzionari dovrebbero avere come conseguenza la rottura dell'ordine stabilito. Non solo il ricambio del gruppo dirigente, ma anche i rapporti di proprietà e l'ordinamento sociale. In conclusione, l'Ecuador vive una modernizzazione del suo capitalismo interno (arretrato e "ozioso"), ma i gruppi economici più potenti non sono mai stati meglio, e in ogni caso i più emarginati del paese non sono mai stati meno peggio. Una considerazione che vale per altri paesi considerati "rivoluzionari" in Italia, a partire dal Brasile...

Vale la pena di leggerlo, tanto più che molti citano a sproposito l'esperienza di questo paese, abbellendola con la fantasia...

(a.m. 21/2/12)